

ENEL

Società per azioni

DIREZIONE DELLA PRODUZIONE
E TRASMISSIONE
SEDE DISTACCATA DI CAGLIARI
CENTRALE FIUME SANTO

VERBALE DI RIUNIONE

14/06/96

Luogo della riunione : Direzione del PMP, V. Amendola 57 Sassari

Partecipanti :

USL/PMP Sassari:	Dott. De Luca, Simbula, Mele
ENEL DPT/UPT CA/AGR/SRE:	Sig. Gessa
ENEL DPT/RIT FO/A.O. Fiume Santo:	Ing. Signoriello
ENEL DPT/RIT FO/ATS Fiume Santo:	Sig. Lai

Oggetto della riunione : Gestione del sistema di monitoraggio emissioni della centrale di Fiume Santo ai sensi del D.M.A. 21/12/95.

L'incontro è stato introdotto riassumendo le implicazioni conseguenti alla pubblicazione del DM 21/12/95.

In particolare, lo stesso richiede all' esercente di garantire la qualità dei dati mediante l'adozione di procedure da concordare con le autorità di controllo.

Quanto sopra anche al fine di instaurare un rapporto fiduciario tra esercente ed istituzioni.

Sulla base di questi presupposti l'ENEL ha elaborato un dossier denominato "LA GESTIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI INSTALLATO AI SENSI DEL D.M. 12/07/90 (LINEE GUIDA)", contenente una serie di procedure specifiche per l'area operativa Fiume Santo.

Il dossier è già in corso di applicazione, per prova, nella centrale, allo scopo di meglio evidenziare eventuali aspetti migliorabili o da disciplinare con ulteriori procedure. Alcune appendici, non essenziali ai fini dell'applicazione immediata delle procedure, sono ancora in fase di elaborazione⁽¹⁾.

Copie del dossier sono state consegnate ai rappresentanti del PMP.

I rappresentanti dell'ENEL hanno illustrato il documento, che si articola in tre famiglie di procedure introdotte da un "Documento base":

- Procedure per la gestione tecnica del sistema di monitoraggio (serie 300);
- Procedure per la gestione dei dati e delle informazioni (serie 400);
- Procedure di sorveglianza e controllo (serie 500).

(1) App. 7 proc. 301, app. 3 proc. 302, app. 1 proc. 303, app. 5 proc. 304, app. 1 proc. 307 (parz.), app. 1 proc. 503 (parz.), app. 1, 2, 3 proc. 504.

L'analisi del documento ha portato ad evidenziare i seguenti aspetti:

- 1- L'ENEL chiarisce che tutte le Unità termoelettriche della centrale di Fiume Santo sono da considerarsi "impianti esistenti", come definito dal combinato disposto dall'art. 2 comma 10 del DPR 203/88. Questa definizione si applica anche alle Unità 3 e 4, in quanto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio è stata rilasciata anteriormente alla data di entrata in vigore del DPR stesso. A tutte le Unità si applicano, pertanto, le prescrizioni del DM 12/07/90. Al proposito, il PMP suggerisce di inserire nell'allegato 2A delle procedure (*Quadro autorizzativo specifico per la centrale di Fiume Santo*) anche copia degli atti autorizzativi, e non solo i loro riferimenti. L'ENEL, inoltre, consegnerà una raccolta organica delle disposizioni nazionali che regolamentano la materia.
- 2- In merito alla verifiche in campo condotte di concerto con l'autorità di controllo (procedura 504), il PMP ritiene opportuno eseguirle, in questa fase iniziale, con frequenza trimestrale, conformemente a quanto applicato in passato per le misure discontinue delle emissioni prima dell'introduzione del monitoraggio in continuo. L'ENEL sottolinea che le misure trimestrali eseguite in passato rispondevano ad esigenze differenti (accertare i valori di concentrazione degli inquinanti) mentre, con l'introduzione del monitoraggio in continuo, lo scopo è quello di verificare l'accuratezza delle misure in continuo di SO₂ ed NO_x e la correttezza della curva di taratura degli analizzatori di polvere. Per tali fini ENEL ritiene ragionevole eseguire le prove con frequenza annuale, in accordo con quanto richiesto dal DMA 21/12/95.
Il PMP ritiene comunque opportuno eseguire le verifiche con frequenza maggiore, nel corso del primo anno di applicazione, per poi ricondurle alle frequenze previste nelle procedure in funzione dei risultati ottenuti.
Si concorda, previo accertamento da parte ENEL della disponibilità delle risorse necessarie, di eseguire nel mese di Settembre le verifiche relative alle Unità 3 e 4 ed entro fine anno quelle relative alle Unità 1 e 2.
- 3- Il PMP ritiene, inoltre, che debba essere predisposta una procedura per la calibrazione degli strumenti campione utilizzati nel corso delle verifiche di cui al punto precedente. ENEL evidenzia che quanto richiesto è riportato nell'allegato 8 delle procedure proposte (par. 4.1.1 e 4.3) che prevede di effettuare tarature per confronto con campioni certificati e tracciabili rispetto a standard nazionali o riconosciuti a livello internazionale. In ogni caso, in occasione dell'esecuzione delle verifiche periodiche, verrà predisposta per il PMP la lista degli strumenti di riferimento utilizzati e le modalità seguite per la verifica della loro "curva di taratura".
- 4- In merito alle elaborazioni dei valori di emissione rilevati, disciplinate dal par. 4.1.2 dell'allegato al DMA 21/12/95, ENEL informa che allo stato attuale sta assumendo come "media mensile" il valore relativo al mese di calendario, interpretando in tal senso quanto prescritto nel decreto MICA di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti per l'adeguamento



ENEL

Società per azioni

foglio n. 3 di 3

ambientale del 16/07/90 e nel successivo decreto di proroga del 15/10/94.

A conclusione dell'analisi del documento ENEL, il PMP ritiene sostanzialmente valido ed esauriente il pacchetto di procedure presentato e si riserva di formulare ulteriori eventuali osservazioni dopo una analisi più approfondita.

Si concorda, nel frattempo, di continuarne l'applicazione nella centrale di Fiume Santo.

Le parti convengono di incontrarsi nuovamente prima della fine del mese di Giugno.

Dott. Giuseppe De Luca



Ing. Salvatore Signoriello





Società per azioni

DIREZIONE DELLA PRODUZIONE
E TRASMISSIONE
SEDE DISTACCATA DI CAGLIARI
CENTRALE FIUME SANTO

VERBALE DI RIUNIONE

25/06/96

Luogo della riunione : Direzione del PMP, V. Amendola 57 Sassari

Partecipanti :

USL/PMP Sassari:	Dott. De Luca
ENEL DPT/RIT FO/ATS Fiume Santo:	Ing. Valery
ENEL DPT/RIT FO/A.O. Fiume Santo:	Ing. Signoriello

Oggetto della riunione : Gestione del sistema di monitoraggio emissioni della centrale di Fiume Santo ai sensi del D.M.A. 21/12/95.

L'incontro fa seguito a quello del 14/06/95, con lo scopo di approfondire aspetti tecnico-gestionali relativi alle procedure di interesse del PMP.

Tra le altre, vengono analizzate in dettaglio le procedure relative alle calibrazioni, tarature e verifiche di accuratezza degli analizzatori, nonché le relative appendici e gli allegati 7 ed 8 di riferimento.

Partendo dai fondamenti teorici delle misure, si è valutata la rispondenza ad essi delle procedure proposte e sono stati chiariti alcuni aspetti determinati ai fini della significatività delle verifiche.

Nel corso della discussione sono state concordate una serie di modifiche, integrazioni e precisazioni da apportare in vari punti delle procedure, per renderle più rispondenti all'obiettivo di garantire la qualità delle misure.

L'ENEL effettuerà le correzioni entro alcune settimane, emettendo un nuovo dossier, in revisione 0, che costituirà il documento di riferimento che il PMP invierà alla Regione.

Le modalità di gestione delle modifiche e dell'emissione di nuove procedure in date successive saranno disciplinate nel "Protocollo per la gestione del sistema di monitoraggio delle emissioni".

Si discute, quindi, sul contenuto di detto protocollo e si concorda il testo, che sarà sottoscritto nel prossimo incontro, fissato per il 27/06/96.

A conclusione dell'incontro il PMP richiede espressamente di essere preventivamente informato dell'esecuzione delle verifiche periodiche sugli analizzatori (procedura 503), consistenti nel controllo della linearità di risposta degli analizzatori su tutto l'intervallo di misura di interesse.

Dott. Giuseppe De Luca

Ing. Salvatore Signoriello

**PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA DI
MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI DELLA CENTRALE
TERMOELETTRICA ENEL DI FIUME SANTO**

Tra il Presidio Multizonale di Prevenzione (PMP) dell'Agenzia USL n. 1 di Sassari, rappresentato dal Dott. De Luca, e la Società ENEL S.p.A., rappresentata dall'Ing. Signoriello, responsabile della centrale di Fiume Santo,

Premesso

- che l'ENEL S.p.A., in data 14/06/96 ha messo a disposizione e consegnato al PMP, nella persona del dott. De Luca, un dossier contenente una serie di procedure denominato "La gestione del sistema di monitoraggio delle emissioni";
- che successivamente si sono avuti incontri tecnici contestuali per l'esame dei contenuti delle procedure di interesse;
- che tali procedure sono già in corso di applicazione, per prova, nella centrale di Fiume Santo;

tutto ciò premesso

si concorda

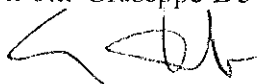
il seguente protocollo per la gestione del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni ai sensi del DMA 21/12/95:

- art. 1 Il sistema di monitoraggio è gestito attraverso l'applicazione delle procedure contenute nel dossier denominato "*LA GESTIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI INSTALLATO AI SENSI DEL D.M. 12/07/90 (LINEE GUIDA)*", predisposto dall'Enel per la centrale di Fiume Santo.
- art. 2 Sulla base delle esperienze e delle indicazioni che emergeranno nel corso dell'applicazione di detto dossier, il PMP e l'Enel potranno concordare modifiche o integrazioni delle procedure.
- art. 3 In caso di modifiche non sostanziali, che non alterano la natura e gli scopi delle procedure (ad esempio variazione delle competenze operative, variazione di parametri configurabili) il responsabile della centrale informerà il PMP inviando la procedura revisionata. La procedura sarà considerata approvata salvo esplicita diversa comunicazione del PMP.
- art. 4 Le modifiche sostanziali saranno preventivamente concordate con il PMP.

Sassari, 27/06/96

Per il PMP

Dott. Giuseppe De Luca



Per l'ENEL S.p.A.

Ing. Salvatore Signoriello

